

ASSEMBLEA NAZIONALE KONSUMER ITALIA "LA KONSUMERIZZAZIONE DELL'IMPRESA" 26 e 27 MAGGIO 2017 | ROMA - VILLA AURELIA

26 maggio



Ore 9.00 Registrazione partecipanti ed apertura iscrizioni 1° Cicloraduno "Konsumer a due ruote":
Primo: La Sicurezza! Organizzazione e Giuria:
Riccardo Matesic, giornalista;
Andrea Arcesi, Guida sicura-moto;
Alessandro Giambruno, ciclista Konsumerista.

Ore 9.30

La virtuosità del mercato. Gioco di squadra e libera informazione.
Avv. Raffaella Grisafi, Konsumer Italia

Ore 10.15

Premio alla Personalità Konsumeristica 2017

Massimo Congiu *Impegno e determinazione*
Angelo Carcasole *Alla Memoria*

Premio ImpresAmica

Green Network SpA
Cattolica Assicurazioni
Frantoio Quattrococchi

27 maggio

Presenta Marco Recchi
V.Presidente KONSUMER ITALIA

Premio StampAmica

Rai - Mi Manda Rai Tre | La 7 - Tagatà
Canale 5 - Striscia la notizia
Tv2000 - Attenti al Lupo
RadioRai - Italia sotto Inchiesta

Premio Giornalista Konsumerista

Enrico Cinotti - Il Salvagente

Premio Konsumer a due ruote per la Sicurezza Stradale

Ai tre ciclisti più sensibili al tema della Sicurezza

Ore 13.00 Conclusioni e saluti del Presidente

Ore 13.30
Light Lunch

15.30: CONSIGLIO GENERALE

RETE D'ITALIA
comunicazione etica
MEDIA PARTNER

GRUPPO D'ACQUISTO SOSTENIBILITÀ ENERGIA



LA PRIMA ENERGY COMMUNITY ITALIANA

Codacons, Konsumer Italia e A.E.C.I. hanno scelto Green Network Energy come fornitore del Gruppo d'Acquisto Sostenibilità Energia e propongono un'offerta sulla fornitura di energia elettrica e gas naturale che unisce la convenienza delle tariffe di Green Network Energy alla trasparenza e alle tutele offerte da Codacons, Konsumer e A.E.C.I.


COME ADERIRE

Aderire al Gruppo d'Acquisto Sostenibilità Energia e sottoscrivere l'offerta è semplice:

- 1 Scarica il modulo di adesione ed invialo a gruppoacquisto@konsumer-italia.eu
- 2 Sottoscrivi il contratto online su gruppodacs.greennetworkenergy.it o tramite il servizio clienti all'800.595.497 o 06.96701254.

TRASPARENZA, CONVENIENZA, TUTELA

Il prezzo di energia elettrica e gas naturale è conveniente perché costruito sul prezzo determinato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico scontato fino al 25% in base al tipo di adesione scelta.

 Tutela del consumatore garantita: ogni eventuale divergenza sarà sempre sottoposta alla tutela di Codacons, Konsumer Italia e A.E.C.I.

COSA ASPETTI? SCOPRI DI PIÙ VISITANDO IL SITO

GRUPPODACS.GREENNETWORKENERGY.IT



Numero Verde
800.595.497

A pagamento per rete mobile
06.96701254

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Un grazie grande come il mondo



È passata l'Assemblea Nazionale di Konsumer Italia anche quest'anno. La quarta, da quando l'Associazione è nata tra l'incredulità generale di una nuova proposta consumeristica.

Se ci siamo arrivati in piena salute lo dobbiamo ai tanti che all'incredulità hanno preposto la fiducia: all'ACU di Gianni Cavinato e Sergio Tomaino, che per primi ci hanno dato fiducia, agli amici Ivano Giacomelli, Gabriele Marinelli, Gianluca Di Ascenzo – di Codici, AECI e Codacons – che alla fiducia hanno aggiunto il sostegno dell'operatività.

Grazie ad amici come Antonio Longo, Paolo Landi e Carlo Pileri, che ci incoraggiano anche quotidianamente e ci affiancano. Come non aggiungere, ad una lista che rischia di diventare lunghissima, l'intera redazione de *Il Salvagente*, a partire da Riccardo ed Enrico?

Grande il rischio che hanno preso dando da subito risalto alle nostre iniziative.

E non scherzo se un grazie lo mando anche ad Adiconsum (quella di Paolo Landi, non quella degli accordi con le case da gioco), per aver formato non meno del 50% dei dirigenti ed esperti Konsumer, ed auguro al nuovo Presidente De Masi una rinascita sui valori del consumerismo e lontana dai legacci inopportuni dei

conflitti d'interesse: si fa un po' più fatica, ma si ottiene tanta soddisfazione.

La lista, l'ho detto, sarebbe lunghissima.

Quindi la finisco qui, sapendo che i tanti Romolo, Paolo, Carlo, Piero, Pierluca, Pierfrancesco, Enrico, Elena, Angelo, Antonio, Giorgio, Lorenzo, Enza, Maurizio, Giuseppe, Giovanni, etc. etc. non se la prenderanno.

Abbiamo tenuto un'Assemblea davvero di spessore.

I due convegni di venerdì 26 sono stati un modello di informazione senza bavagli apprezzati da tutti i presenti, la giornata di sabato un modello di organizzazione con un Consiglio Generale ricco di ulteriori spunti per il lavoro che verrà ed in cui saremo tutti impegnati nei prossimi mesi.

Ma siamo già avanti, l'Assemblea è superata ora si deve continuare a pensare a tutto ciò che non funziona, preparare proposte, supportarle, renderle programma di attività e di confronto.

Dobbiamo continuare ad ascoltare i cittadini, ad essere cittadini tra i cittadini senza lanciarci nelle grandi manovre che ad oggi non hanno permesso di affrontare le criticità vere che attanagliano il quotidiano dei Consumatori.

Noi sul quotidiano dobbiamo stare, per capirlo e percepirlo esattamente come lo percepisce il

nostro vicino di casa,

traducendone le criticità in tutela collettiva, continuando a tessere alleanze e comunanze di intenti che rendano più forte la richiesta e non ignorabile.

Quindi ora usciamo dalle sedi e cominciamo ad andare nelle piazze: banchetti, gazebo, sit in, flash mob, tutto è ammesso e tutto va tentato per avvicinare un numero sempre maggiore di cittadini, per portare informazione, vicinanza, supporto ed assistenza a chi vive una difficoltà.

Insomma, in questi quattro anni siamo stati bravini, ma non montiamoci la testa.

Siamo e restiamo ciò che ci ha portato a nascere, spirito di volontariato, voglia di crescere, ambizione di cambiare.

So di avere con me una grande squadra scevra da personalismi ed ambizioni individuali, so che possiamo dare e fare molto.

E dopo aver ringraziato tutti, posso anche ricordare che la più grande soddisfazione la provo ogni volta che altri dicono grazie a noi, solo per aver fatto quello che ci siamo prefissi col nascere.

Un semplice grazie, ma grande come l'intero mondo.

Fabrizio Premuti



L'OPINIONE

La “vecchia” strada dell’ascolto è quella che funziona

Riccardo Quintili - Direttore Il Salvagente

Come mi è accaduto più volte in passato, anche quest’anno ho avuto modo di partecipare all’assemblea di Konsumer Italia. In questo caso per coordinare il convegno del 26 pomeriggio “Verso la fine della maggior tutela. Opportunità o disastro per il consumatore?”.

Un tavolo interessante e un dibattito pacato ma ricco di spunti, arricchito dagli interventi molto competenti di Roberto Malaman (Autorità Garante per l’Energia), Gianluca De Ascenzo (Codacons), Paolo Landi (Fondazione Consumo Sostenibile), Piero Saulli (Green Network) e Alessio Borriello (Acquirente Unico). Di questo, probabilmente, sapete già tutto e non mi dilungo nei particolari. Meglio raccontare, le impressioni della giornata, da parte di un osservatore esterno quale sono.

Come spesso mi accade da assiduo frequentatore delle assemblee di Konsumer Italia, a stupirmi è stata la fase conclusiva del dibattito, quando i microfoni sono stati aperti alle domande e alle osservazioni di chi aveva assistito al dibattito. Tanti e tali sono stati gli interventi che avrebbero meritato molto più spazio di quello che avevo a disposizione.

Ma non è solo questo che mi ha colpito. A farmi riflettere sono stati i tanti casi esposti dai rappresentanti delle realtà locali di Konsumer. Problemi reali, storie che testimoniano il radicamento dell’associazione “sulla strada” e la sua capacità d’ascolto.

Ancora una volta mi trovo a riflettere sul fatto che si può superare la crisi, innegabile, della rappresentanza dei consumatori italiani solo in un modo: scendendo in strada, ascoltando la gente, intercettando i suoi problemi.

Fuori da internet, dai social, ancor di più dagli schermi televisivi, c’è un paese che non è rappresentato. Non lo è dai partiti, non lo è spesso dai sindacati o dalle associazioni di consumatori, non lo è quasi mai dai giornalisti (e così non autoassolvo neppure la mia categoria professionale). Ascoltarli è indispensabile, dargli voce deve essere il passo successivo.

Ai miei giornalisti, a chi inizia il lavoro di cronista (ma troppo spesso anche a chi lo fa da anni) ripeto in maniera ossessiva: “Se cerchi gli spunti per un buon articolo esci dalla redazione, spegni il pc e il telefono e fatti un paio d’ore in fila all’ufficio postale”. È dal contatto con la gente che se ne intercettano i bisogni e solo in questo modo si possono raccontare storie che interessino chi ti deve leggere. È questa, o per meglio dire l’assenza di questa buona abitudine, a essere una delle cause più serie della crisi del giornalismo italiano, caratterizzato da un numero di lettori tanto basso da essere imbarazzante.

Ma la logica potrebbe essere facilmente estesa al mondo del consumerismo italiano. Ebbene Konsumer indica chiaramente che seguire la vecchia strada dell’ascolto arricchisca il dibattito, la proposta e le politiche consumeristiche. Che si tratti di chiedere un ripensamento nella scelta (insensata, ho avuto più volte modo di scriverlo) della deportazione senza regole di milioni di italiani verso il mercato libero dell’energia e del gas, o di assicurare maggiore trasparenza ai contratti assicurativi o di uno dei tanti temi trattati nell’ultima assemblea di Konsumer, poco importa. E non credo che sia un caso se mi trovo ancora una volta a meravigliarmi di quanta vitalità e di quanta forza possa esprimere un’associazione così giovane...



Educazione finanziaria per i consumatori e formazione per gli intermediari

L'innovazione può essere positiva, ma solo se non lascia fuori nessuno



Maurizio Caprino

lavori della IV Assemblée Nazionale Konsumer Italia, il 26 maggio mattina.

Una tavola rotonda cui hanno partecipato relatori di prestigio, stimolati e coordinati dal collega de Il Sole 24 Ore **Maurizio Caprino**: **Enrico Pollino** per Consumatori, **Cristiano Iurilli** docente presso l'Università Tor Vergata, **Giampaolo Petri** esperto assicurazioni Konsumer, **Rossella Sebastiani** Normative RCA Ania, **Antonio Caricato** Konsumer, **Romolo Giacani** Poste Italiane, **Raffaella**

Grisafi Konsumer e **Giustino Trincia** ABI si sono confrontati su vecchie e nuove esigenze di tutela dei consumatori e sui nuovi modelli di distribuzione bancaria e finanziaria.

Il tema della semplificazione – ma non banalizzazione di ciò che è complesso, beninteso – dei contratti assicurativi è emerso in maniera prepotente, così come la necessità di migliorare l'interazione tra le diverse banche dati disponibili per contrastare le frodi assicurative nella RCA.

È stata evidenziata la generalizzata sottoassicurazione, legata alla scarsa consapevolezza dei cittadini consumatori relativamente ai propri bisogni di copertura. In questo ambito si è distinto il prodotto Cattolica "Dopo di noi", dedicato a costruire economica per disabili nel cui si trovino dell'assistenza familiari. domanda in adeguato è un degli che rivestono

un'autonomia persone momento in privi da parte dei Educare la modo ruolo precipuo intermediari, un ruolo di



Rossella Sebastiani

"L'evoluzione dei servizi bancari ed assicurativi. La tutela del consumatore e della microimpresa tra prodotti innovativi e criticità tradizionali": con questo impegnativo tema si sono aperti i

grandi lavori della IV Assemblée Nazionale Konsumer Italia, il 26 maggio mattina.



Cristiano Iurilli

grande importanza nel trasferire cultura assicurativa.

Ma, come correttamente evidenziato da Maurizio Caprino, se gli intermediari non sono a loro volta estremamente competenti, ci troveremo di fronte all'incontro tra due ignoranze, con

effetti deleteri. E quindi è particolarmente importante che siano attivati percorsi formativi e di aggiornamento per tutti gli operatori che abbiano il compito di informare gli utenti.

Se gli intermediari nel campo delle assicurazioni sono tenuti al rispetto di regole ferree e all'adempimento di una consistente serie di obblighi in tal senso, è necessario far sì che analogo impegno venga richiesto a tutti gli altri soggetti che distribuiscano prodotti finanziari ed assicurativi, evitando il rischio che gli operatori siano unicamente spinti dalla necessità di

fare budget. Un esempio è rappresentato da Poste Italiane, nei cui uffici ogni giorno transita un milione e mezzo di persone. "Siamo un'azienda perfettibile e lo sappiamo bene – ha affermato Giacani – e confronto, dialogo e collaborazione con istituzioni, organizzazioni e associazioni consumeristiche sono fondamentali".

Raffaella Grisafi, vice presidente vicaria Konsumer, non diffida dei nuovi modelli di distribuzione e sui nuovi prodotti, che possono significare aumento di trasparenza ed efficacia purché non si verifichi uno scollamento rispetto alla quotidiana realtà dei consumatori, fisiologicamente deboli nel rapporto con alcuni settori quali



Romolo Giacani



Enrico Pollino



Antonio Caricato

quello assicurativo, bancario, finanziario e legato a Poste Italiane ove i contratti offerti sono, per loro stessa natura, complessi. Ciò si aggiunge all'impossibilità a connettersi alla rete di una elevata percentuale di popolazione (circa il 28% rispetto agli Paesi Ue, ove si attesta attorno al 3%), che priva dell'accesso a



Raffaella Grisafi

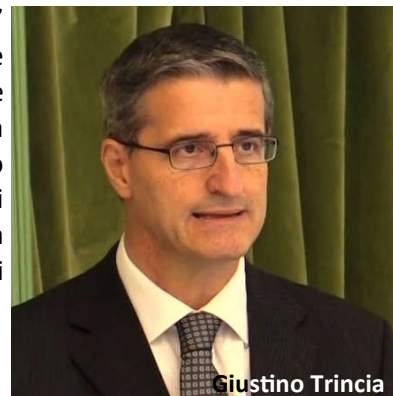
sistemi di home banking e similari.

Chiudere filiali ed agenzie in nome di un'elevata digitalizzazione dei processi di relazione tra operatori e consumatori, quindi, potrebbe significare escludere una sostanziosa fascia di cittadini – perlopiù di età avanzata – da determinati servizi e generalmente non hanno alcuna conoscenza di ciò che vanno a sottoscrivere e sono facilmente inducibili ad assumersi impegni non necessari.

Le criticità, dunque, esistono ma possono essere superate grazie ad una maggiore assunzione di responsabilità da parte di tutti: contratti più chiari, pratiche corrette, personale informato. Sì dunque all'innovazione ed al futuro, ma solo a

fronte di una seria campagna di educazione finanziaria, che coinvolga le nuove generazioni partendo dalle scuole

La speranza espressa da Giampaolo Petri è che quanto emerso durante il convegno possa dare origine a tavoli di lavoro grazie ai quali incamminarsi su progetti comuni. "Un'impresa può continuare a fare il proprio mestiere ed essere disponibile a rispondere alle nuove esigenze di welfare, la contrapposizione non deve essere necessariamente costante" ha dichiarato Petri, il quale attribuisce alla perenne litigiosità che caratterizza da sempre il settore Rc Auto una tra le possibili motivazioni delle difficoltà a costruire qualcosa di positivo nel settore non Vita.



Giustino Trincia



Personalità dell'anno - ImpresAmica - StampAmica del Consumatori 2017



iscriviti a **KONSUMER**

GREEN NETWORK energy

Numero Verde **800.595.497** | A pagamento per rete fissa **06.96701254**

GRUPPO D'ACQUISTO SOSTENIBILITÀ ENERGIA

GREEN NETWORK energy

GREEN NETWORK energy

Numero Verde **800.595.497** | A pagamento per rete fissa **06.96701254**

Necessario superare la maggior tutela, ma solo garantendo la massima trasparenza al consumatore

Convegno Konsumer Italia: relatori di prestigio per parlare di energia.

Consegnare ai cittadini gli strumenti per una scelta consapevole

A **Riccardo Quintili**, direttore de *Il Salvagente*, il compito di coordinare il convegno Konsumer tenutosi il 26 pomeriggio "Verso la fine della maggior tutela. Opportunità o disastro per il consumatore?".

Un tema che, come da egli stesso sottolineato in apertura dei lavori, certamente non annoia e del quale hanno dibattuto **Roberto Malaman** (Autorità Garante per l'Energia), **Gianluca De Ascenzo** (Codacons), **Paolo Landi** (Fondazione Consumo Sostenibile), **Piero Saulli** (Green Network) e **Alessio Borriello**, Acquirente Unico.

La concorrenza del mercato energetico, ha spiegato Malaman, attualmente offre gli strumenti per effettuare scelte tra le molteplici proposte soprattutto ai grandi clienti, mentre la fascia domestica continua a privilegiare essenzialmente le poche e grandi aziende note.

Sul mercato libero si può trovare un'offerta più economica e consona alle proprie esigenze, ma bisogna essere in grado di acquistare consapevolmente la sola energia, senza sottoscrivere servizi di cui non si ha reale necessità.

Inoltre bisogna aiutare i cittadini-consumatori a confrontare le offerte.

De Ascenzo ha puntato sulla mancanza di fiducia da parte degli utenti e la scarsa dimestichezza con gli strumenti tecnologici come possibili motivazioni per la difficoltà nel passaggio al mercato libero "Non mi sento di demonizzare il mercato, né a titolo personale né come associazione, perché ritengo possa offrire ai consumatori la possibilità di risparmio. Tuttavia, il messaggio trasmesso negli ultimi anni non è stato tale da offrire sufficienti garanzie ai consumatori nell'abbandono della maggior tutela".

Paolo Landi da sempre sostiene il libero mercato in qualsiasi ambito, perché la concorrenza apporta benefici sia per quanto riguarda il prezzo che la qualità.

Alessio Borriello ha svolto una sorta di elogio del lobbying: il ruolo delle associazioni è determinante nel rappresentare gli interessi dei 24 milioni di cittadini consumatori (questo il significato primario di fare lobby). Il meccanismo della maggior tutela va superato, in quanto transitorio, ma è necessario fare chiarezza sulle modalità. Il tempo stimato per un passaggio naturale dalla maggior tutela al mercato libero è dieci anni, quindi eccessivamente lungo, ma "Il modo in cui oggi è scritta la legge autorizza qualche perplessità - ha dichiarato Borriello - motivo per cui è ancora ferma". Tema nodale è la trasparenza, cioè la necessità che il consumatore sia messo in condizioni di compiere una scelta consapevole, senza abbandonarlo a se stesso.

Il Ddl Concorrenza, è stato ricordato, prevede l'istituzione di un comparatore pubblico - utilizzando i dati dei consumatori raccolti dall'Acquirente Unico - per le offerte di energia elettrica.



Riccardo Quintili

Purché, certo, a fronte di adeguate tutele a garanzia dei consumatori.

I servizi "universali" devono avere un trattamento particolare, diverso da quello riservato agli ambiti di business, in quanto estesi, appunto, a tutti i cittadini che hanno diritto di fruirne.

Purtroppo, quando i settori dei servizi universali hanno cominciato ad essere trattati come settori di business, non sono state messi in campo i necessari strumenti di tutela.

Non solo, ma anche le norme presenti non vengono rispettate, dati i minimi rischi di sanzioni o di giudizi in tribunale. L'onere di controllo è ricaduto tutto sulle autorità di regolazione, il ruolo è andato via via attenuandosi.

Così in tutta Europa sono esplose pratiche commerciali scorrette, informazioni ingannevoli. Landi ha richiamato la necessità che sui comparatori vengano pubblicate le tariffe pure, senza sconti o promozioni, e che su queste il consumatore possa effettuare il confronto ed ha riproposto il tema della Energy Community, grazie alla quale gli utenti - associandosi - potrebbero spuntare l'offerta più conveniente.

Alessio Borriello ha svolto una sorta di elogio del lobbying: il ruolo delle associazioni è determinante nel rappresentare gli interessi dei 24 milioni di cittadini consumatori (questo il significato primario di fare lobby).

Il meccanismo della maggior tutela va superato, in quanto transitorio, ma è necessario fare chiarezza sulle modalità. Il tempo stimato per un passaggio naturale dalla maggior tutela al mercato libero è dieci anni, quindi eccessivamente lungo, ma "Il modo in cui oggi è scritta la legge autorizza qualche perplessità - ha dichiarato Borriello - motivo per cui è ancora ferma". Tema nodale è la trasparenza, cioè la necessità che il consumatore sia messo in condizioni di compiere una scelta consapevole, senza abbandonarlo a se stesso.

Il Ddl Concorrenza, è stato ricordato, prevede l'istituzione di un comparatore pubblico - utilizzando i dati dei consumatori raccolti dall'Acquirente Unico - per le offerte di energia elettrica.



Gianluca De Ascenzo



Paolo Landi



Piero Saulli



Alessio Borriello

Un caloroso grazie a chi sta vicino ai consumatori

Come ogni anni, Konsumer ha assegnato alcuni riconoscimenti a realtà che, in diverse maniere, hanno difeso e tutelato i cittadini

Nell'ambito dei lavori della IV Assemblea Nazionale – tenutasi a Roma il 26 e 27 maggio scorsi – come ormai da tradizione, Konsumer Italia ha assegnato alcuni riconoscimenti a persone, media e imprese che nel 2017 si sono in varie maniere adoperate in senso consumeristico.

Il **Premio Personalità 2017**, per generosità, solidarietà e sensibilità, è andato a **Massimo Congiu**. Tra i fondatori di Konsumer Italia, non permette alla malattia che lo ha colpito di allontanarlo troppo dall'attività associazionistica, alla quale ha anzi aggiunto un concreto impegno a tutela dei diritti degli ammalati di cancro. "Una persona vera, che dalla propria personale esperienza, con un male che continua ad accanirsi su di lui, trova la forza ed il coraggio di raccontarlo, raccontandosi, in un libro i cui utili vanno tutti alla ricerca sulle malattie oncologiche" commenta Fabrizio Premuti. "A me non può succedere. Il viaggio di un assicuratore nel tunnel della malattia" è acquistabile [qui](#); l'intero ricavato sarà devoluto all'Associazione Onlus StareAccanto – Amici dell'Oncologia Medica del Policlinico Agostino Gemelli.



ENRICO CINOTTI

**È FACILE FARE
LA SPESA SE
SAI LEGGERE
L'ETICHETTA**

Il **Giornalista Konsumerista 2017** è **Enrico Cinotti**, vice direttore de *Il Salvagente* "Non finirà mai di stupirci: arguto, curioso, a volte spigoloso come solo un giornalista di razza può essere. Per me, un amico personale ultraventennale. Con il suo ultimo lavoro, il libro *È facile fare la spesa se sai leggere l'etichetta* diventa assai difficile prendere la fregatura. Basta leggerlo. Bravo Enrico" dichiara Premuti.

TUTTO QUELLO
CHE DEVI SAPERE
PER EVITARE
INUTILI RISCHI
E TUTELARE
LA TUA SALUTE

NEWTON COMPTON EDITORI

Il riconoscimento ImpresAmica dei Consumatori 2017 è andato a...

Cattolica Assicurazioni per il prodotto *Dopo di noi*. Premuti "Un'Impresa di Assicurazione che ha avuto il merito di pensare alla protezione delle persone che vivono una disabilità fisica o mentale, quando chi pensa ora a loro



non potrà più farlo. Proprio un bell'esempio di responsabilità sociale".

Green Network "In un anno una rivoluzione: contratti conformi al Codice del Consumo, fine delle telefonate moleste, attività di informazione verso i consumatori, adesione al gruppo d'acquisto Gruppo di acquisto sostenibilità. Questo premio lo



hanno proprio meritato!"
osserva il presidente Konsumer.

L'**Azienda Agricola Biologica Quattrococchi**, che del capitale umano ha scelto di fare il proprio tesoro, con il suo olio extravergine di oliva pluripremiato nel mondo rappresenta un'eccellenza del Lazio, conosciuta grazie al progetto Konsumer *Stradafacendo Stradagustando*, finanziato lo scorso anno dalla Regione Lazio.



Il riconoscimento StampaAmica dei consumatori 2017, per ovvi motivi, è stato assegnato a...



Mi manda Rai Tre - Rai 3, **Attenti al Lupo** - Tv2000, **Striscia la notizia** - Canale 5,
Tagadà - La7, **Italia sotto inchiesta** - Radio 1



Ciao Angelo, sarai sempre uno di noi

Non potevano mancare il ricordo ed il riconoscimento a chi ha saputo dare senza mai chiedere nulla "**Angelo Carcasole** ci ha lasciato pochi giorni fa, e non sembra quasi vero. Mancano la sua telefonata delle otto di sera, i suoi consigli, la sua competenza, il suo entusiasmo. Sarà sempre uno di noi. Restano vivo il ricordo e la sua presenza, anche se in forma diversa" ha dichiarato commosso Fabrizio Premuti.